AMBROSO E ZARDO TORNANO ALLA VITTORIA A MISANO



La coppia di Club 91 Squadra Corse ha la meglio sui compagni di colori Ronconi e Gulinelli in un rush finale da cardiopalma.

Rubano (PD), 10 Novembre 2026 – Il Campionato Italiano Velocità in Circuito Auto Storiche ha regalato un fine settimana non adatto ai deboli di cuore al Misano World Circuit, in una Domenica che ha visto i portacolori di Club 91 Squadra Corse giocarsi la vittoria sul filo di lana.

Ad avere la meglio è stato Giovanni Ambroso, ritornato con Denny Zardo sulla BMW 323 curata da Buratto Racing, sul gradino più alto del podio nella generale, in quarto raggruppamento ed in classe 4-J2ICO, al culmine di una rimonta impressionante, con sorpasso decisivo sul finale.

“*Siamo tornati con la nostra BMW e via con i reclami*” – racconta Ambroso – *“ma le verifiche hanno dimostrato che eravamo conformi quindi tutto a posto. Ha piovuto tutto il Sabato quindi la Domenica è stata dura per l’asfalto freddo ed umido. Ho cercato di limitare i danni, partendo dalla sesta posizione, e, nonostante il caos di una full course yellow e di una safety car, sono riuscito a consegnare a Denny la vettura in una buona posizione. Lui ha fatto la vera magia.”*

“*Quando sono entrato in pista ho dato il massimo*” – gli fa eco Zardo – *“e, recuperando un minuto abbondante di ritardo, mi sono fatto sotto. L’obiettivo era quello di vincere il quarto raggruppamento, puntando a marcare punti pesanti, ma quando mi sono trovato davanti l’appetito è salito. Eravamo più a posto di gomme e di freni e siamo riusciti a sorpassare i nostri compagni di team. Una vittoria che fa dimenticare, almeno in parte, le tante polemiche inutili.”*

Seconda piazza assoluta, vittime del sorpasso decisivo di Ambroso e Zardo, per Massimo Ronconi e Giovanni Gulinelli che, alla guida della loro Porsche 935 seguita da Buratto Racing, hanno concluso anche primi in terzo raggruppamento ed in classe 3-IHS+2.

“*Sono partito bene ma, dopo cinquanta metri, una gran pattinata mi ha portato ad essere più cauto*” – racconta Ronconi – *“ma è stata la full course yellow e la successiva safety car a farci perdere la vittoria assoluta, a causa di un concorrente che mi precedeva e che continuava ad andare a sessanta chilometri orari. Al cambio pilota ero in terza posizione assoluta ed in prima di classe. Abbiamo comunque recuperato punti per il campionato ed è questo che conta.”*

“*Siamo partiti dalla pole position con Massimo che ha resistito al meglio*” – gli fa eco Gulinelli – *“e quando sono salito ho spinto forte, prendendo il primo. A quel punto ho iniziato a soffrire con gomme e cambio, rallentando sul passo e permettendo a Zardo di farsi sotto. Sul finale sono finito largo e, toccando un cordolo, sono andato in testacoda, perdendo la vittoria assoluta.”*

A completare un ottimo weekend per il sodalizio di Rubano ci hanno pensato Mario Sala e Silvio Perlino che, sulla loro Ford GT 40, hanno firmato un bilancio che lascia un po’ di amarezza.

Terzo gradino del podio nella generale del primo raggruppamento e successo conquistato tra le vetture di classe 1-FGP+2, penalizzati dal traffico e da un paio di testacoda.

“*La nostra macchina è migliorata in frenata*” – racconta Sala – *“ma nel primo stint Silvio ha perso un po’ di tempo nel traffico. Io ho provato a tirare e sono riuscito anche a segnare il giro più veloce del raggruppamento. Peccato per un paio di testacoda che, a conti fatti, ci hanno visto chiudere in terza piazza di raggruppamento, riuscendo a vincere la nostra classe.”*